



CITTÀ DI FOLIGNO

Regolamento Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile

Approvato con D.C.C. n. 32 del 24/04/2008
Modificato con D.C.C. n. 09 del 14/04/2011
Modificato con D.C.C. n. 53 del 25/09/2014
Modificato con D.C.C. n. 70 del 25/11/2015
Modificato con D.C.C. n. 63 del 08/10/2019



Art. 1 - Istituzione e sede

1. È istituita la Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile quale strumento di partecipazione di dette Associazioni al sistema di protezione civile del Comune di Foligno, nonché di confronto e coordinamento operativo e istituzionale tra queste, il Sindaco e il Consiglio Comunale.
2. La Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile ha luogo nella propria sede, individuata presso i locali di proprietà comunale siti in Via dei Mille n° 37, secondo piano.

Art. 2 - Finalità

1. La Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile è un organo consultivo e di raccordo fra l'Amministrazione Comunale (Ufficio del Sindaco – struttura di Protezione Civile) e le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che hanno sede nell'ambito cittadino ed ha per scopo le seguenti finalità:
 - a) Favorire il pieno coinvolgimento del volontariato ed in particolare la massima valorizzazione delle sue risorse;
 - b) Acquisire le istanze e trattare le relative problematiche avanzate dalle Associazioni in merito all'organizzazione del sistema di protezione civile cittadino e alla partecipazione dei volontari;
 - c) Favorire un'efficace programmazione per le attività di protezione civile nell'ambito della previsione, della prevenzione e dell'emergenza;
 - d) Essere lo strumento rappresentativo e di raccordo fra il mondo del volontariato della protezione civile e l'Amministrazione Comunale facendosi carico di tutte le problematiche inerenti l'associazionismo ed esercitando la propria azione nel rispetto dello Statuto del Comune di Foligno;
 - e) Essere, attraverso il suo organo rappresentativo, lo strumento di coordinamento del volontariato in emergenza ogni volta che il Sindaco, massima autorità locale di Protezione Civile, attraverso la sua struttura operativa, ritenga opportuno l'utilizzo del volontariato (Dlgs. 112/98 art. 108 comma c).

Art. 3 - Requisiti di Appartenenza

- a) Potranno far parte della Consulta Comunale del Volontariato di Protezione Civile tutte le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile cittadine che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 1. Siano iscritte in uno degli Elenchi (Territoriale, Centrale) del Volontariato da almeno 6 mesi.
 2. Abbiano la sede istituzionale all'interno del territorio del Comune di Foligno disponendo di telefono e/o fax e/o e-mail. Qualora la sede istituzionale sia fuori dal territorio comunale la stessa deve avere la disponibilità di una



- sede distaccata istituzionale (con valenza giuridica di sezione o sottosezione) in ambito Comunale con i requisiti sopra descritti;
3. Siano attivamente operative sul territorio del Comune di Foligno in ambito di Protezione Civile;
 4. Siano operative con una reperibilità h 24;
 5. Significativa dotazione di personale, di mezzi tecnici e scientifici idonei ai fini dell'attività operativa di protezione civile;
 6. Abbiano all'interno del proprio statuto "scopo di protezione civile";
- b) Possono far parte della Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile tutte le componenti di volontariato delle strutture operative nazionali di cui all'art. 11 della legge 225/92 a patto che operino e siano presenti sul territorio comunale.
- c) Le Associazioni di volontariato di protezione civile che intendano far parte della Consulta Comunale fanno pervenire, in qualunque momento, le domande di partecipazione redigendo le apposite schede (All. A e B – parte integrante del presente Regolamento). Le Associazioni confederate - scheda A. La singola Associazione – scheda B.
- Le schede allegate possono essere modificate con determinazione dirigenziale previa concertazione con la Consulta.
- Per l'ingresso di altre Associazioni, la verifica dei requisiti di cui sopra, fermi restando gli obblighi di legge, sarà effettuata unitamente dalla struttura di protezione civile su istruttoria predisposta dal responsabile della Funzione n. 3 volontariato. Eventuale decisione di non ammissibilità, da parte del Comune di Foligno, sarà verificata congiuntamente ai rappresentanti della Consulta.
- Il numero delle Associazioni aderenti è illimitato.

Art. 4 - Composizione

La Consulta è così composta:

- Un rappresentante delegato per ognuna delle Associazioni che prende il nome di consigliere della Consulta.
- Le Associazioni confederate e quelle aventi più componenti saranno rappresentate da un unico esponente esprimendo un unico voto.
- I consiglieri della Consulta, insieme ad altri aventi titolo, vanno a formare il consiglio direttivo della Consulta comunale del volontariato di protezione civile con diritto al voto.
- Alle sedute della Consulta partecipano inoltre quali invitati permanenti non aventi diritto di voto il Sindaco o suo delegato, il Coordinatore del Piano Comunale di Protezione Civile o suo delegato, il responsabile della Funzione N. 3 Volontariato del Piano comunale di protezione civile o suo delegato, il Coordinatore della Consulta comunale nominato dal Sindaco (Responsabile servizio protezione civile) e personale del Servizio di Protezione Civile.
- Fanno parte della Consulta anche due Consiglieri comunali uno della maggioranza ed uno della minoranza nominati con apposito Atto di C.C. I due Consiglieri comunali, hanno diritto di voto. L'avvenuta assenza non



giustificata per più di tre sedute consecutive comporterà la segnalazione al Presidente del Consiglio Comunale per il provvedimento di sostituzione.

Art. 5 - Il Presidente

1. Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto in prima votazione con maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti della Consulta in seconda votazione a maggioranza dei presenti.
2. Il vice Presidente è individuato nel componente con maggiore anzianità di appartenenza alla Consulta; a parità farà fede l'anzianità anagrafica.
3. Il Presidente resta in carica per la durata di 2 anni ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente.
4. Il Presidente rappresenta la Consulta comunale delle Associazioni di volontariato di protezione civile, presiede le riunioni della Consulta e assicura il collegamento con gli organi istituzionali.
5. In caso di dimissioni la presidenza sarà assunta dal vice Presidente in carica che avrà l'obbligo di convocare nel più breve tempo possibile una seduta straordinaria per il rinnovo delle cariche. Il Presidente dimissionario non potrà essere eletto nel mandato successivo alle dimissioni.

Art. 6 - Segreteria

1. La funzione di segreteria della Consulta è di supporto tecnico amministrativo, viene assicurata da due componenti dell'assemblea designati su proposta del Presidente.
2. I segretari restano in carica fino al termine del mandato del Presidente.
3. È compito della Segreteria della Consulta inviare notizia dell'iscrizione e/o cancellazione volontaria di Associazioni della Consulta, al Servizio protezione civile del Comune di Foligno che a sua volta provvederà a darne comunicazione alla Regione Umbria Servizio protezione civile.

Art. 7 - Strutture a supporto della Consulta

Per lo svolgimento delle attività programmate dalla Consulta, la stessa si avvarrà di un Gruppo di Lavoro formato da 1 o 2 rappresentanti di ogni singola Associazione.

Inoltre per le attività programmate e di emergenza, ci si avvarrà di una segreteria operativa, costituita da volontari di ogni singola Associazione.

Le due strutture saranno autonome e avranno luogo di ritrovo e di svolgimento delle proprie attività principalmente presso il Comando di Polizia Municipale – Uffici della protezione civile.



Art. 8 - Convocazione e votazioni

1. La Consulta si riunisce in via ordinaria due volte l'anno (riunione preventiva e riunione consuntiva), e in via straordinaria se lo richiedono il Sindaco, o suo delegato, il Coordinatore del Piano comunale di protezione civile, il Responsabile della Funzione 3, il Presidente della Consulta o almeno due Associazioni rappresentate.
2. Il quorum per la validità delle sedute è stabilito nella metà più uno dei componenti. Le decisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti, gli astenuti non si computano tra i votanti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. Nella prima riunione di rinnovo del Consiglio della Consulta comunale del volontariato di protezione civile, convocata dal Sindaco o suo delegato, si procede all'elezione del Presidente, del Vice Presidente e della segreteria composta da due membri.

Art. 9 - Perdita del diritto di appartenenza alla Consulta

La qualità di associazione aderente si perde:

1. per recesso;
2. per revoca del decreto di iscrizione ad uno dei due Elenchi (Territoriale, Centrale);
3. per comportamento contrastante con gli scopi della Consulta comunale.
4. per grave violazione di leggi e Regolamenti dello Stato o degli Enti Locali;
5. per scioglimento dell'Associazione aderente.

Nelle ipotesi di cui ai commi n. 3 e 4, l'azione di esclusione è avviata dalla Consulta stessa e si esplica attraverso il seguente iter:

- motivazioni;
- diffida all'Associazione;
- contro deduzioni di quest'ultima.

L'eventuale emissione del provvedimento di esclusione, è assunto con atto del Sindaco dietro determinazione del consiglio della Consulta comunale delle Associazioni di volontariato di protezione civile.

La comunicazione della cessazione di appartenenza alla Consulta comunale, sarà trasmessa a cura della Segreteria della Consulta, alla struttura comunale di protezione civile.

Art. 10 - Doveri e diritti

1. Le Associazioni aderenti alla Consulta hanno il dovere:
 - a) di osservare il presente Regolamento e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
 - b) di mantenere sempre un comportamento confacente agli scopi della Consulta.
2. Le Associazioni aderenti hanno il diritto:



- a) a mantenere la propria autonomia statutaria
- b) a partecipare alle attività promosse dalla Consulta;
- c) a partecipare, mediante i rappresentanti designati da ogni Associazione, al consiglio, con diritto di voto;
- d) ad accedere, per mezzo dei rappresentanti designati da ogni Associazione, alle cariche elettive.

Sarà inoltre compito e responsabilità di ogni Associazione controllare che i propri volontari impiegati siano in possesso delle qualità psico-fisiche idonee al tipo di servizio richiesto.

Art. 11 - Modalità Operativa

Sono previsti tre tipi di intervento:

A) Attività programmate.

Le attività si esplicano attraverso la realizzazione di progetti che verranno presentati alla Consulta dalle Associazioni singolarmente o congiuntamente. In sede di Consulta verranno selezionati i progetti da realizzare nel corso dell'anno successivo, definite le modalità di intervento, le Associazioni partecipanti ed il numero dei volontari necessari, nel rispetto della specificità di ognuna.

I progetti e le attività programmabili dovranno essere elaborate, con indicata la relativa spesa, ed approvate dalla Consulta durante la seduta ordinaria preventiva. La rendicontazione sarà effettuata alla conclusione del progetto.

B) Emergenze non programmabili di entità comunale (eventi tipo "A")

Per questo tipo di attività ogni Associazione comunica il numero di volontari e mezzi che è in grado di mettere a disposizione e che, in caso di necessità saranno pronti ad intervenire al fine di fronteggiare in tempo minimo l'emergenza.

Per queste emergenze, se necessario potrà essere attivata la segreteria operativa di cui all'art. 7 che su disposizioni impartite dalla Funzione 3 del Piano comunale di protezione civile, avrà il compito di supporto alle attività che coinvolgono il volontariato.

C) Emergenze non programmabili di entità sovra-comunale (eventi "B" - "C"). Per l'impiego del volontariato dietro richiesta del Comune di Foligno vige l'attivazione come al punto B per il resto si rinvia alla competenza di altri Enti.

D) Se un'Associazione di questa Consulta comunale, viene attivata da altri Enti che non siano il Comune di Foligno il rappresentante delegato dovrà informare tempestivamente sia il responsabile della Funzione 3 ovvero il Coordinatore del Piano comunale di protezione civile, il Servizio di protezione civile del Comune di Foligno e il Presidente della Consulta comunale.



Art. 12 - Rapporti finanziari

I progetti e le attività programmabili saranno finanziate compatibilmente alle risorse che verranno stanziare in sede di predisposizione del Bilancio annuale dell'Ente.

La rendicontazione delle attività svolte dalle singole Associazioni, ammesse a contributo, dovrà essere presentata entro il 30 ottobre di ogni anno.

Nella riunione ordinaria consuntiva, le Associazioni dovranno fornire relazione delle attività svolte (presentate in sede di riunione preventiva), con dettaglio dei volontari e mezzi impiegati.

Per tutte le attività sia programmabili che non programmabili è riconosciuto per la disponibilità offerta dalle Associazioni, di cui all'art. 3 comma "a" del presente Regolamento in applicazione dell'art. 6 comma 2 Legge 266/91, un contributo proporzionato al numero dei soggetti e dei mezzi che partecipano alle stesse, entro il limite disponibile delle risorse stanziare in Bilancio. Sono ammesse a contributo solo le attività inerenti alla protezione civile svolte in ambito di Consulta comunale delle Associazioni di volontariato, e tutte le attivazioni da parte della funzione 3 "volontariato".

Il contributo sarà quantificato con formula binomia, una quota fissa uguale per ogni Associazione e una quota variabile da assegnare in relazione al numero di volontari e mezzi messi a disposizione del Comune di Foligno.

La ripartizione dei fondi di cui al precedente comma, stanziati nei bilanci annuali per attività di protezione civile, è approvata con Delibera di Giunta comunale, dietro proposta della Consulta comunale delle Associazioni di volontariato di protezione civile.

Per le Associazioni di cui all'art. 3 comma "b" del presente Regolamento, verrà riconosciuto un rimborso per le sole spese relative al carburante in ambito di attività richieste e/o progetti della Consulta. Tali rimborsi verranno corrisposti a consuntivo e nell'ambito dei contributi spettanti alla Consulta.

Art. 13 - Personale Volontario

Per lo svolgimento delle attività programmabili le Associazioni garantiscono la disponibilità del personale volontario e dei mezzi, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati, secondo le modalità previste dai progetti e dalle attività.

Per attività non programmabili le Associazioni interverranno solo dopo l'attivazione da parte della struttura Comunale di protezione civile con il numero di volontari e mezzi richiesti.

Art. 14 - Assicurazioni

Per tutte le attività svolte nell'ambito della Consulta Comunale, programmabili e non, che richiedano la partecipazione di personale volontario, le singole Associazioni devono garantire la copertura assicurativa dei propri iscritti nel



rispetto dell'art. 4 della L. 266/91 sollevando l'Amministrazione da qualsiasi onere e responsabilità sia civile che penale.

Comunque si rimanda agli adempimenti in capo ad ogni singola Associazione, per gli aspetti relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 15 - Modifica del Regolamento

La Consulta può proporre all'Amministrazione la modifica del Regolamento, con propria deliberazione approvata a maggioranza dei due terzi dei componenti della Consulta.

Art. 16 - Disposizioni finali e transitorie

1. Tutti gli incarichi attinenti la Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di protezione civile sono esclusivamente a titolo gratuito.
2. Il presente Regolamento dovrà essere pubblicato nel sito internet del Comune di Foligno con allegato lo schema di domanda per l'adesione alla Consulta del volontariato di protezione civile.

Allegati

- Domanda di partecipazione SCHEDA A (Associazioni confederate)
- Domanda di partecipazione SCHEDA B (Associazioni singole)



INDICE

Art. 1 - Istituzione e sede.....	2
Art. 2 - Finalità	2
Art. 3 - Requisiti di Appartenenza.....	2
Art. 4 - Composizione	3
Art. 5 - Il Presidente.....	4
Art. 6 - Segreteria	4
Art. 7 - Strutture a supporto della Consulta.....	4
Art. 8 - Convocazione e votazioni	5
Art. 9 - Perdita del diritto di appartenenza alla Consulta.....	5
Art. 10 - Doveri e diritti.....	5
Art. 11 - Modalità Operativa	6
Art. 12 - Rapporti finanziari	7
Art. 13 - Personale Volontario.....	7
Art. 14 - Assicurazioni	7
Art. 15 - Modifica del Regolamento	8



ALLEGATO A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE**

ASSOCIAZIONE

NAZION./CONFEDERAZ./FEDERAZ.....

PRESIDENTE.....

INDIRIZZO SEDE LEGALE:

VIA.....N.....CAP.....COMUNE

TEL.....FAX.....CELL.....E-MAIL.....

REFERENTE INDICATO:

COGNOME.....NOME.....

VIA.....N.....CAP.....COMUNE.....

TEL.....FAX.....CELL.....E-MAIL.....

ARTICOLAZIONI RAPPRESENTATE:

.....
.....
.....
.....

**PROCEDURA DI ATTIVAZIONE SALA OPERATIVA DELL'ASSOCIAZIONE CON SEDE NEL
COMUNE DI FOLIGNO (h24):**

VIA.....N.....CAP.....COMUNE.....

TEL.....FAX.....CELL.....E-MAIL.....

SETTORI DI IMPIEGO:

.....
.....
.....

RISORSE TECNICHE DISPONIBILI:

.....
.....

DATA _____

FIRMA DEL PRESIDENTE



ALLEGATO B

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI
PROTEZIONE CIVILE**

ASSOCIAZIONE

.....

PRESIDENTE.....

INDIRIZZO SEDE LEGALE:

VIA.....N.....CAP.....COMUNE

TEL.....FAX.....CELL.....E-MAIL.....

REFERENTE INDICATO:

COGNOME.....NOME.....

VIA.....N.....CAP.....COMUNE.....

TEL.....FAX.....CELL.....E-MAIL.....

**PROCEDURA DI ATTIVAZIONE SALA OPERATIVA DELL'ASSOCIAZIONE CON SEDE NEL
COMUNE DI FOLIGNO (H24):**

VIA.....N.....CAP.....COMUNE.....

TEL.....FAX.....CELL

SETTORI DI IMPIEGO:

.....

.....

.....

RISORSE TECNICHE DISPONIBILI:

.....

.....

DATA _____

FIRMA DEL PRESIDENTE
